

vari

SPORT

360 Gradi Umbria

DANIELE SBORZACCHI

DESPAR SIRIO PERUGIA 1
ASYSTEL NOVARA 3
Parziali: 23-25, 18-25, 25-22,
21-25. Durata: 25', 23', 26',
20'. Tot 1h 32'.

ARBITRI: Coppola-Cammera.
PERUGIA: Walewska 7, Swie-
niewicz 13, Crisanti 3, Fofao 4,
Usic 4, Francia 26, Arcangeli
(L), Zetova 14, Di Iulio. Ne
Venturini, Sacco. All.: Barbolini.
NOVARA: Anzanello 3, Nucu
7, He Qi, Pirv 8, Agüero 22,
Leto 22, Cardullo (L), Calloni
10, Angeloni. Ne Spasojevic,
Muri. All.: Chiappini.

CIFRE - PERUGIA: bs 10, ace
3, muri 2, ric-pos. 67% (perfetta
40%), attacco 40%, errori 15.

NOVARA:

bs 8, ace 3,

muri 9,

ric-pos. 68%

(perfetta

38%), attac-

co 44%,

errori 8.

Spettatori

2500.

PERUGIA

- Tutti ad abbracciare Agüero, tutti a complimentarsi con Chiappini. Quando l'ultimo pallone è caduto il PalaEvangelisti è diventato via via di sguardi commossi e di gesti affannati. Cosa volete farci? Sono loro i due protagonisti dell'amarcord perugino; una partita che ha regalato emozioni forti a tutti gli appassionati di pallavolo ma soprattutto ad i tifosi della Sirio. Ha vinto Novara con pieno merito. Squadra formidabile quella piemontese, meccanismi oliati e talento da vendere per la caccia allo scudetto sfiorato ormai troppe volte. Perugia accusa oltremodo l'assenza di Gioli, futura mamma che adesso può soltanto incitare dalla tribuna le sue compagne. Ma al di là



E LA GIOLI IN DOLCE ATTESA
GUARDA DALLA TRIBUNA



Nella foto grande, una schiacciata di Taymaris Agüero, la grande ex oggi a Novara. Sopra, Simona Gioli, centrale Sirio futura mamma, assiste dalla tribuna (Settonce)

Aguero apre e chiude, Sirio ko

Volley A1 donne: la grande ex lancia Novara al PalaEvangelisti (3-1)

CALCIO GIOVANILE - LA FINALE DEL TORNEO DI BASTIA

Juventus regina al "Medici", Atalanta ko ai rigori

BASTIA UMBRA - Si è conclusa ieri pomeriggio la 6ª edizione del torneo Città di Bastia "Trofeo Elli Medici", riservato alla categoria giovanissimi.

Un pubblico degno delle più grandi occasioni ha assistito alla finale, ormai divenuta una classica, tra Juventus e Atalanta. Una classica perché sempre le due squadre si era già trovate nelle scorse due edizioni a contendersi la Coppa, conquistata nel 2004 dai biancorossi e l'anno successivo dai bergamaschi.

Una partita che in questo caso è stata prima all'insegna dell'equilibrio, mentre nella ripresa sono stati i lombardi ad essere maggiormente incisivi, sprestando tre chiare occasioni da gol. E la Juve, memore della finale scudetto 2005 persa proprio contro l'Atalanta, non

perdona infliggendo la sconfitta agli avversari ai calci di rigore, dopo sette tiri dal dischetto per parte.

FINALE

Juventus 0 - Atalanta 0 (6-5 dcr)

Juventus: Petiti, Caizzo, Crivello, Tuminiti, Romano; Nyuzzolese, Di Giuseppe (Visciola), Giandonato, Castagno, La Rocca (Enrico), Di Leva (Appella), N.e. Lancini, Raimondi, Boniperti, Lasco. All. Maggiore.
Atalanta: Colombi, Perico, Zamarian, Monacizzo, Deleidi, Gavazzini, Meduri, Coulibaly, Koutovan, Sala, Bernardini (Vilanova). Ne. Riso, Bertoli, Rota, Legrenzi, Gabbadini, Ceresoli. All. Perico.

CONVEGNO

Oltre cento allenatori umbri hanno parteci-

pato alla conferenza dibattito che si è tenuta giovedì scorso presso il Comune di Bastia in occasione del torneo. Il tema era il seguente: *Il calcio, i giovani nel mondo, diversi stili a confronto*. È stata un'assemblea che ha partecipato con grande attenzione ai temi trattati durante la discussione. Su tutti il presidente nazionale dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio, Renzo Ulivieri, il quale ha ripercorso la sua storia di allenatore collegandola al modo di fare calcio in questo momento soprattutto a livello giovanile. La sua verve polemica, ma concreta ed incisiva, ha polarizzato il dibattito che poi è stato ulteriormente arricchito dalla presenza delle comitive delle squadre dello Zenith (Russia), Fresca (Giappone), Liverpool (Inghilterra).

del verdetto sportivo, che ha premiato le ospiti, per una volta l'attenzione era concentrata sulla partita dell'amata "Tay". Ed allora il destino ci ha messo lo zampino, come spesso avviene quando si devono vivere situazioni particolari. Primo punto della partita? Di Agüero... Schiacciata da posto due, classico per un opposto di professione. Ultimo punto della contesa? Di Agüero... Muro single strepitoso su colci che ha ereditato il posto a Perugia: Toni Zetova. Il resto poco importa, ma va descritto per onor di cronaca. Novara subito avanti nonostante l'uscita a scopo precauzionale di Anzanello (sospetta distorsione alla caviglia), Perugia tesa, troppo tesa. Secondo set con Agüero e

Leto super in

attacco, e le

u m b r e

a s s e n t i .

Moto d'orgo-

glio della

padrone di

casa nel terzo

parziale, con

Francia e

Zetova (Bar-

bolini all'inizio ha preferito Usic alla bulgara) scatenate. Ma si è trattato solo di un'illusione: Agüero ha ripreso a macinare punti ben orchestrata dalla palleggiatrice He Qi. Qualche errore di troppo di Swieniewicz e compagne ha vanificato una rincorsa che ad un certo punto sembrava quasi riuscita. Niente da fare: Novara vola a + 5 sulle perugine che adesso devono tornare subito a concentrarsi sulla Champions. Mercoledì arriva Baku, sarà altra sfida durissima. Certo, alla voce centrali qualcosa andrebbe fatto. La giovane Crisanti ci mette il cuore ma è troppo leggera in attacco. Chissà che Orabona e co. non stupiscano ancora con un colpo di merca-
to...

VOLLEY A1 UOMINI - SPETTACOLO AL PALAEVANGELISTI (ORE 18.15)

Per la Rpa il difficile esame Cuneo

Arriva la squadra della stella Giba, ma Perugia vuole vincere

PERUGIA - Il ritmo incessante della stagione consegna oggi, a tutti gli appassionati ed ai tifosi di Perugia, un match a dir poco spettacolare. Il primo impegno, in chiave campionato, del 2006, mette davanti la Rpa Caffè Maxim di Massimo Caponeri e il Cuneo di Silvano Prandi. Una partita elettrizzante considerato il gran numero di stelle che calcheranno il taraxel del PalaEvangelisti (ore 18.15). Su tutte, naturalmente, Godoy Filho Gilberto Amaturi "Giba". Un fenomeno assoluto di questo sport che vale da solo il prezzo del biglietto. Perugia, che ha conquistato il pass per il secondo turno di Champions e nell'ultimo impegno casalingo del 2005 ha messo fine alla maledizione del PalaEvangelisti (un solo successo su sette partite), vuole però assolutamente vincere per la risalire la classifica. Caponeri ha avuto risposte importanti nelle ultime uscite dei suoi, non sono escluse sorprese, quindi, nello starting six iniziale.



Massimo Caponeri (Settonce)

Soprattutto per quanto riguarda la banda, dove agirà quasi sicuramente Swiderski (rimasto a riposo contro il Podgorica) e dove potrebbe essere confermato il canadese Terence Martin al posto di Vujevic. Per il resto quintetto solito con la diagonale Tofoli-Hernandez ed i centrali Di Franco e Lebl oltre al libero "Spider Man" Messina. Una curiosità dettata dalla classifica, che fa capire quanto la partita di oggi sarà, con ogni probabilità, equilibrata. Perugia e Cuneo infatti sono le uniche due formazioni a non aver mai perso una partita col punteggio di 3-0. Per il resto il divario di punti, almeno

per il momento, è netto in favore dei piemontesi. Omrcen e compagni infatti inseguono Treviso a sole tre lunghezze di distacco e nel loro cammino hanno finora vinto ben nove partite. Il Prof. Prandi, che contro Perugia ha vissuto giornate amare (due eliminazioni ai playoff quando era alla guida di Trento) quasi sicuramente manderà in campo la squadra-tipo. Cossione in palleggio con l'altro brasiliano campione del mondo, Rodrigues in zona due. Il croato Omrcen ed il modenese Valerio Curti centrali (in ballottaggio con Cozzi), Giba ed il fortissimo belga Wout Wijsmans a schiacciare e ricevere. Libero è l'espertissimo Daniele Vergnagli, ex martello della Mediolanum Milano dei tempi d'oro.

D.Sbo.

A2 MASCHILE: PER SPOLETO PROIBITIVO TEST A BASSANO

SPOLETO - Il 2006 della Monini Marconi Spoleto ricomincia con una trasferta a dir poco insidiosa. Gli umbri di Tardioli, che ricordiamo aver preso il posto dell'esonerato Andrea Radici, andranno a far visita al Bassano. I veneti nella scorsa stagione hanno sfiorato la promozione in A1. Sestetto confermato per gli oleari che giocheranno con Lapacciana ad alzare con lo sloveno Gadnik in diagonale. Pippo Pagni ed il croato Radic al centro. Il cubano Perez Moreno e De Marco in banda, libero il perugino Andrea Giovi.

POTREBBE FAR PARTE DELLA NAZIONALE ITALIANA DI BOB A TORINO 2006

Il bastiolo Bartocci sogna l'Olimpiade "Spero di essere tra i convocati"

EMANUELE LOMBARDINI

BASTIA UMBRA - Si nasconde dietro l'incertezza di una convocazione che sembra soltanto un eccesso di formalità. Ma a meno di sorprese, Stefano Bartocci sarà convocato dal commissario tecnico della nazionale di bob, Antonio Tartaglia, fra i nove atleti che fra pochi giorni partiranno per Torino, dove stanno per cominciare i Giochi Olimpici invernali 2006. Bartocci è l'ultimo prodotto di quell'Umbria sportiva di cui poco si parla perché pratica una disciplina poco adatta agli appenninici, eppure parte con grandi speranze. Non solo quella di esserci ma anche quella di regalare all'Umbria uno storico, grande medaglia. *"Per carità di questo non voglio parlare - esordisce Bartocci - spero intanto di essere fra i convocati perché altrimenti l'Umbria sarà fra le poche regioni a non essere presente a Torino. Poi vedremo, la squadra azzurra è tutta molto forte in questo sport"*. Vice campione italiano

nel bob a 4, Bartocci è arrivato alla disciplina della neve dopo una lunga carriera da specialista sui 200 metri nell'atletica leggera (come i suoi predecessori olimpici Rota e Chianella), prima con i colori amaranto dell'Esercito, poi con il Bagheria. *"C'era una selezione, due anni fa - dice Bartocci - cercavano atleti veloci sui sessanta metri. Mi hanno chia-*

spinto". Dalla Coppa Europa è approdato subito in Coppa del Mondo e il nono posto ottenuto l'anno scorso a Cortina gli è valso il "minimo" Fisi per Torino. Ora aspetta una chiamata. Una speranza che nutre anche il suo sponsor, la ditta umbra Scai che lo ha sostenuto in questa stagione.

CALCIO A 5 C1: MOCAIANA
ESPUGNA GUALDO (5-3)

GUBBIO - Grandissima vittoria del Victoria Mocaiana di calcio a 5 che ieri si è imposto per 5-3 sul campo della capolista Virtus Gualdo. Un successo prezioso, il sesto consecutivo per i ragazzi di Mariotti, che consente al team eugubino di veleggiare sempre nei quartieri alti della classifica. Una autentica impresa per una compagine desiderosa di far bene nel torneo di C1 e che vanta anche, tra le sue fila, il bomber Urbani autore sino a questo momento di quattro reti.

"La passione per il bob è nata dall'atletica. Partecipai per caso ad una selezione, oggi mi alleno anche sulla pista del Santa Giuliana"

mato, ho superato i test ed ora eccomi qua. Il bob mi è piaciuto subito, perché è uno sport di grande intensità". Oggi si allena a Cortina d'Ampezzo, città per il cui club è tesserato e Bastia: *"Molti pensano che non sia possibile allenarsi qui - dice - ma non è vero. Oltre a curare la parte atletica, utilizzo uno speciale carrello che scorre sul tartan per simulare la velocità di corsa e la*